

The castle seen from the inner park
Il castello visto dal parco interno

Formigine si trova su un'importante arteria stradale, la via Giardini, che fin dal 1776 porta da Modena alla Toscana, dalla pianura alla montagna. Con un'estensione di 46,98 Km², il territorio comprende le frazioni di Casinalbo, Corlo, Colombaro, Magreta e Ubersetto, per un totale di oltre 32.000 abitanti.

Questi luoghi sono sempre stati abitati dall'uomo, grazie alla fertilità della terra e all'abbondante presenza di acqua. Sono numerose le testimonianze del passato che rendono il territorio ricco da un punto di vista storico e culturale, ma la più affascinante è certamente rappresentata dal castello che sorge nel centro della città.

Laddove oggi vediamo la maestosa rocca, nel X secolo si trovava una piccola pieve, forse già dedicata a San Bartolomeo. Nell'area circostante, a partire dall'anno 1000, si sviluppò un cimitero con numerose sepolture, segno della presenza di un villaggio vicino. Nel 1201 i modenesi subirono una sconfitta dalle truppe reggiane proprio sul confine formiginese, per questo decisero di fortificare la zona.

Dalla metà del XIV secolo, le strutture difensive vennero ridimensionate e il borgo fu trasferito all'esterno della fortezza. Con l'arrivo dei Pio, signori di Carpi, dal 1405 il castello assunse l'impianto che si conserva ancora oggi: accanto al nucleo più antico, detto roccetta, venne costruito il palazzo marchionale, residenza signorile.

Nel 1599 il castello passò alla famiglia d'Este, che lo diede in feudo nel 1648 ai Calcagnini. Durante la Seconda Guerra Mondiale, Formigine e la sua rocca furono duramente colpite dai bombardamenti aerei. Nell'immediato dopoguerra, l'Amministrazione comunale acquisì l'intero complesso per recuperarlo e adattarlo a residenza municipale. Dopo circa cinquant'anni, le sue condizioni non erano ottimali. Gli uffici comunali vennero così trasferiti per permettere un'importante restauro, che ha reso l'intero complesso aperto a tutti coloro i quali desiderino visitarlo.

In the tenth century, where today we admire the majestic castle, there stood a small church, perhaps already dedicated to St. Bartholomew. From the year 1000 a sizeable cemetery developed in the surrounding area, indicating the presence of a nearby village. In 1201 the Modenese troops suffered a military defeat in the Formigine area, and consequently decided to fortify the zone.

From the mid thirteenth century the defensive structures were rationalised and the village was transferred outside the fortified area. When taken over by the Pio family, the rulers of Carpi, in 1405, the castle took on its present aspect: the aristocratic residence known as the Marquis's Palace was built beside the older nucleus.

In 1599 the castle passed to the d'Este family, who in turn ceded it as a feud to the Calcagnini family in 1648. During the Second World War, Formigine and its castle suffered heavy bombing damage, but immediately after the war the town council purchased the entire complex, repaired it and turned it into a municipal residence. It has recently undergone further major restoration.



Museo/Informazioni turistiche
Museum/Tourist information
Apertura sabato e domenica
Open Saturdays and Sundays

Parco archeologico/Archaeological Park
Ristorante caffetteria/Restaurant cafeteria
Apertura tutti i giorni tranne il lunedì
Open from Tuesday to Sunday

Informazioni/Information
T. 059 416145
www.comune.formigine.mo.it

Alcuni locali del castello non sono accessibili a persone con difficoltà motorie. È comunque possibile effettuare in loco una visita virtuale di tutti i contenuti del museo
Some parts of the castle are not yet accessible to people with reduced mobility, but it is anyway possible to make a virtual guided tour of the entire museum while inside the castle

Castello di Formigine
Piazza Calcagnini 1 – 41043 Formigine
T. 059 416145 – F. 059 416143
castello@comune.formigine.mo.it

Comune di Formigine
Servizio Cultura e Turismo
via Unità d'Italia 26 – 41043 Formigine
T. 059 416373/244 – F. 059 416256
www.comune.formigine.mo.it

A cura di / Leaflet by: Uffici Comunicazione e Cultura
Comune di Formigine

Traduzione / Translation provided by: Logos Group

Referenze fotografiche / Photo credits:
Alberto Lagomaggiore, Luigi Ottani, Studio Azzurro, Uliano Lucas, Franco Franchini, Ferrari S.p.a., Archivio Comune di Sassuolo



Monumento riconosciuto da
A monument recognised by:
Istituto Italiano dei Castelli



COMUNE DI
FORMIGINE

Il castello di Formigine
e il suo territorio
Formigine Castle
and its surroundings





Il palazzo marchionale

L'area un tempo destinata alla residenza del signore è quella che ora accoglie i visitatori. Vicino alla reception, una sala didattica permette di ricevere informazioni sul monumento e sui percorsi di visita. Il primo piano ospita locali ad uso istituzionale: la sala del Consiglio comunale, la sala matrimoni e sale di rappresentanza, che possono essere affittate per esposizioni, meeting e convention. Il palazzo ospita i "wall drawings" di David Tremlett.

The Marquis' Palazzo

The part of the building originally used to accommodate the family of the ruling lords is the area that today greets the public as they enter the castle. An information room near the reception explains the history of the monument and the various parts that can be visited. On the first floor are the more "institutional" rooms: the town council's Assembly Chamber, the Matrimonial Chamber, and various large rooms that may be rented for exhibitions, meetings or conferences.



La roccetta e il suo museo

Nella parte più antica del castello è ospitato il Museo e Centro di documentazione: un emozionante viaggio nel tempo che inizia nel X secolo e arriva fino ai giorni nostri. Le installazioni multimediali e interattive di Studio Azzurro, importante centro di ricerca artistica milanese, dialogano con la ricerca storica e archeologica diretta dalla prestigiosa Università Ca' Foscari di Venezia, raccontando di luoghi, persone e cose del passato con un linguaggio contemporaneo.

The Old Castle and its Museum

The Museum and Documentation Centre are housed in the oldest part of the castle, offering a fascinating journey through time from the tenth century to the present day. There is a stimulating dialogue between the interactive multimedia installations created by Studio Azzurro, a cultural research organisation based in Milan, and the historical and archaeological research directed by the Venice Ca' Foscari University.



Il parco archeologico

Con più di 4000 mq di superficie, il parco interno al castello si presenta come una rigogliosa arena verde dove le antiche torri fungono da scenografico fondale. Grazie ad un punto d'osservazione collegato alla roccetta, è possibile vedere un'area archeologica che conserva i resti dell'antica pieve dedicata a San Bartolomeo, dell'annesso campanile e di alcune sepolture. Questo è il nucleo più antico dell'abitato rurale, le cui origini risalgono al X secolo.

The Archaeological Park

The park area contained within the castle walls covers an area of over 4,000 square metres and offers a prospect of thriving greenery against the backdrop of the ancient towers. Thanks to a viewing point connected to the old castle the visitor can look out across an archaeological site displaying the remains of the small ancient monastery dedicated to Saint Bartholomew, as well as the adjacent bell tower and various tombs.



Nei dintorni del castello...

All'epoca medievale risale la pieve matildica di Colombaro, dedicata a San Giacomo. La pieve, esempio del romanico come il Duomo di Modena, è tappa del progetto europeo "Transromantica". A partire dal tardo '500 si afferma nel territorio l'edilizia signorile di campagna. Sono un'ottantina le ville storiche di Formigine, alcune visitabili come Villa Gandini, interessante anche per il parco storico. Molte altre le aree naturalistiche, come l'Oasi di Colombarone.

In the surrounding area...

Not far away is the mediaeval church in Colombaro, dedicated to St. James, an example of the same Romanic style as the Modena cathedral. From the late fifteen hundreds onwards the area saw a boom in rural aristocratic building projects: there are now around eighty historical villas in the Formigine area, some of them, like Villa Gandini, open to the public.

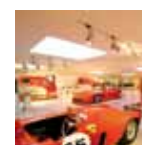


Nei dintorni di Formigine

In un territorio noto in tutto il mondo per la produzione industriale di ceramiche per l'edilizia e per l'industria dei motori, stupisce la quantità e la qualità delle attrazioni d'eccezione in ambito artistico, ambientale ed enogastronomico. Sulle colline di Fiorano Modenese si erge la maestosa basilica, costruita nel 1631. La Riserva Naturale delle Salse di Nirano, sempre a Fiorano, tutela un singolare fenomeno geologico, quello delle emissioni fangose, che donano al paesaggio un aspetto lunare. La Galleria Ferrari, a Maranello, espone le auto, le immagini e i trofei che hanno costruito il mito della più prestigiosa casa automobilistica del mondo. Il Palazzo Ducale di Sassuolo è uno degli esempi più pregevoli del Barocco del Nord Italia. Questo sorprendente territorio è pronto ad accogliere il visitatore mostrando queste ed altre meraviglie.

In the surroundings of Formigine

This whole area is world famous for the industrial production of ceramic building materials and for engine industry, but it also offers an astonishing wealth of artistic, natural and gastronomic attractions. On the hill of Fiorano Modenese, stands the majestic sanctuary, built in 1631. The Salse di Nirano Nature Reserve near Fiorano features a very unusual geological phenomenon connected with mud emissions that create surreal lunar landscapes. The Ferrari Gallery in Maranello displays the cars, images and trophies that have gone to create the mythical status of the most prestigious car manufacturer in the world. The Ducal Palace in Sassuolo is one of the most impressive expressions of the Baroque period in Northern Italy. This emotional territory is only too happy to welcome visitors and show them these marvels...



Per informazioni / For information:
IAT Terra di Motori Maranello
 Galleria Ferrari – T. 0536 073036
 terradimotori@comune.maranello.mo.it



I castelli modenesi

Formigine, Carpi, Castelvetro, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Guiglia, Mirandola, Montefiorino, Montese, Pavullo, Pievepelago, San Felice sul Panaro, Sassuolo, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola... Questi Comuni, dislocati in tutta la provincia di Modena, sono accomunati dalla presenza di un castello. Nel territorio, infatti, troviamo molti esempi di architettura fortificata, il cui fascino può essere scoperto dai visitatori. In pianura si vedono sfarzosi palazzi fortificati, spesso ricchi di decorazioni, che si sono sviluppati da imponenti costruzioni quadrangolari in laterizio. In montagna, invece, è facile incontrare rocche di pietra, che svettano maestose sulle alture. Questi castelli, insieme ai borghi fortificati, ai ponti e alle torri d'avvistamento, facevano parte di una rete ancor più ampia di difesa per il controllo del territorio.

Castles in the province of Modena

Formigine, Carpi, Castelvetro, Finale Emilia, Fiorano Modenese, Guiglia, Mirandola, Montefiorino, Montese, Pavullo, Pievepelago, San Felice sul Panaro, Sassuolo, Sestola, Soliera, Spilamberto, Vignola... these towns, scattered across the province of Modena, all share one feature: the presence of a castle. This is a territory rich in fascinating fortified buildings today pleased to welcome visitors. In the plains these take the form of often richly decorated fortified palaces developed within massive brick defences. In the mountains, on the other hand, stone castles tower majestically over spectacular panoramas. All these castles, along with fortified towns and bridges, and numerous watchtowers, were once part of an extensive network for defending the area from attack.

